

## Formazione, le associazioni chiedono l'intervento della commissione, "Migliaia di persone a casa"

**Autore:** Redazione

**Data:** 12 Febbraio 2023



Le Associazioni datoriali, Forma Sicilia, Federterziario Scuola Sicilia, Cenfop Sicilia, Asef, Anfop e Forma.re, che rappresentano l'80% degli Organismi formativi in Sicilia, rilevano quanto sia urgente e ormai improcrastinabile un confronto tra le Istituzioni preposte e le parti sociali.

### Migliaia di persone a casa

Basti pensare che la Regione Siciliana, da ben due anni, nega a migliaia di minori siciliani la possibilità di completare il proprio percorso di istruzione e formazione, attraverso l'attivazione dei quarti anni. Si tratta di quei giovani, ricadenti nel cosiddetto rischio di dispersione scolastica, a cui è stato negato il diritto di conseguire un diploma tecnico professionale. Ci chiediamo perché? Come è possibile lasciare a casa, a sedici anni, migliaia di ragazzi che potevano ambire ad una successiva specializzazione attraverso i vari sistemi della formazione tecnica superiore.

### La formazione per gli adulti

Anche sul fronte della formazione destinata agli adulti, si pongono diverse questioni urgenti. Il famoso Programma GOL, di cui si sono occupate anche diverse trasmissioni televisive, è ancora

lontano dalla fase di erogazione delle attività formative. Ma la vera questione è, perché questi corsi saranno destinati solo ad alcune categorie, come i percettori di NASPI e reddito di cittadinanza? Cosa prevede l'Assessorato dell'Istruzione e Formazione riguardo l'enorme fetta di popolazione disoccupata e inoccupata, che paradossalmente non avendo quei strumenti di sostegno, non ha diritto ad accedere al Programma GOL. Sembrerebbe una scelta della regione Sicilia stante che le altre Regioni della penisola hanno incluso anche i disoccupati e inoccupati. Segnaliamo la stortura dell'avviso 4 del programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori dove è palese il tentativo degli industriali di accaparrarsi ingenti somme destinate al comparto formativo. Una pratica, la conquista di servizi pubblici da gestire da parte di Confindustria, ormai conosciuta da molteplici anni e mai riuscita – che sia la volta buona?.

## **Momento preoccupante**

Siamo in una fase molto delicata, paradossalmente le risorse economiche non mancano, almeno fino al 2027 e tra PNRR e nuova programmazione FSE si superano i 5 miliardi di euro. Malgrado ciò queste Associazioni Datoriali, restano preoccupate per il rischio che queste somme non riescano ad essere impegnate nei tempi e nelle modalità previste.

Infatti, è noto che i Dipartimenti della Formazione, Istruzione, Lavoro e Famiglia, abbiano un arretrato da rendicontare enorme, malgrado le ingenti somme che la Regione Siciliana investe in assistenze tecniche. Gli Enti di Formazione vantano crediti impressionanti, che servono a completare i pagamenti del proprio personale, delle indennità degli allievi, delle utenze e locazioni.

Nella nostra isola non vengono più finanziati diverse tipologie di corsi, Basti pensare alla formazione in ambiti speciali (FAS) destinata a colmare i bisogni formativi di un utenza che l'unica colpa che ha è quella di esser nati "diversi". E ancora la formazione per adulti dove sigle di industriali da anni provano ad accaparrarsi somme da gestire per la formazione di figure da inserire in industrie inesistenti.

Per affrontare dal punto di vista politico questi e molti altri temi, queste organizzazioni datoriali chiedono l'intervento della Commissione Lavoro e Formazione attraverso un'audizione congiunta tra le parti sociali e l'Amministrazione Regionale.

---

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/formazione-le-associazioni-chiedono-lintervento-della-commissione-migliaia-di-persone-a-casa/836229/>

Generato il 13/05/2025